



COMUNE DI DOLO
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

CARTA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

INDICE:

- **Principi guida** pag.6
- **Il Servizio Sociale di Base del Comune di Dolo** pag.6

I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER I DIVERSAMENTE ABILI: pag.7

- **Interventi sperimentali per il Sollievo a favore delle famiglie che assistono persone con disabilità**
- **Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche**
- **Inserimento c/o alloggio protetto a bassa soglia di assistenza per cittadini con grave disagio sociale e/o mentale**
- **Informazioni sul ricorso per la nomina di Amministratore di Sostegno e promozione ricorso per persone senza rete familiare**
- **Inserimento di persone diversamente abili c/o strutture protette quali CEOD, CERID, ANFFAS, etc.**
- **Impegnativa Cure Domiciliari (ICD ex Assegno di Cura) a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio**
- **Sostegno nell'espletamento delle pratiche di richiesta di invalidità civile, ausili e L.104/92**
- **Servizio pasti caldi a domicilio**
- **Il servizio di trasporto sociale**
- **Contrassegno invalidi**

I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE: promozione del benessere e prevenzione del disagio: pag.12

- **Il servizio di trasporto sociale**
- **Il Giragioca**
- **L'Asilo Nido Comunale**

AREA MINORI E FAMIGLIE in difficoltà: pag.13

- **sostegno a minori in situazione multiproblematica: l'UVMD**
- **il servizio di educativa domiciliare per i minori e famiglie in difficoltà**
- **l'affido familiare ed etero familiare**
- **l'inserimento di minori in Comunità residenziali e/o diurne**

SERVIZI AREA PUBBLICA ISTRUZIONE: pag.14

- **La mensa scolastica**
- **Il trasporto scolastico**
- **Contributo regionale Buono Libro di testo**

LE SCUOLE PER LA PRIMA INFANZIA: pag.16

- **Scuola Materna paritaria di Dolo**
- **Scuola Materna paritaria di Sambruson**
- **Scuola Materna paritaria di Arino**
- **Scuola Materna statale "Canaletto" di Dolo**
- **Scuola Materna statale sede distaccata di Sambruson**

LE SCUOLE ELEMENTARI (PRIMARIE) pag.17

- **Scuola elementare "De Amicis" di Dolo**
- **Scuola elementare "Giotto" di Dolo**
- **Scuola elementare di Sambruson**

| | |
|---|---------------|
| - Scuola elementare di Arino | |
| LE SCUOLE MEDIE (SECONDARIE DI PRIMO GRADO) | pag.17 |
| - Scuola Media statale “P.R. Giuliani” di Dolo | |
| - Scuola media statale “Ghandi” sede distaccata di Sambruson | |
| - Il servizio mensa, scuolabus | |
| - Contributo regionale per borse di studio | |
| GLI ISTITUTI SUPERIORI: | pag.18 |
| - I.T.C.S. “M. Lazzari” | |
| - I.P.S.S.C.T “C. Musatti” | |
| - Liceo Scientifico Statale “G. Galilei” | |
| - I.P.S. Commercio | |
| - E.N.A.I.P sezione di Dolo | |
| ALTRI PERCORSI FORMATIVI: | pag.18 |
| - C.T.F.P. c/o Scuola Media “P. R:Giuliani” | |
| I SERVIZI RIVOLTI ALL’AREA GIOVANI | pag.19 |
| - Il SEPS (operatori di strada) | |
| I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER GLI ANZIANI: agevolazioni e informazioni. | pag.19 |
| - L’assistenza domiciliare | |
| - Telesoccorso e Telecontrollo | |
| - ICD Impegnativa di Cura Domiciliare a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio | |
| - Il ricovero temporaneo di tipo sociale o riabilitativo, ricovero residenziale in strutture protette | |
| - I soggiorni climatici | |
| - Sostegno nell’espletamento delle pratiche di richiesta di invalidità civile e di ausilii | |
| - Servizio pasti caldi a domicilio | |
| - Attività di promozione all’interno del Centro Sociale Anziani | |
| - Il servizio di trasporto sociale | |
| - Contrassegno invalidi | |
| LE STRUTTURE DEL TERRITORIO RIVOLTE AGLI ANZIANI: | pag.22 |
| - Centro Sociale Anziani “A. Bosello” | |
| - Residenza Riviera del Brenta | |
| AREA CASA: emergenza abitativa | pag.23 |
| - domande per l’assegnazione di alloggi E.R.P. (edilizia residenziale pubblica) | |
| - istruttoria per la concessione dei benefici di cui all’art.11 della L.431/98 | |
| AIUTI E SOSTEGNI ECONOMICI: | pag.24 |
| - istruttoria per beneficiare dell’assegno per il nucleo familiare numeroso | |
| - istruttoria per beneficiare dell’assegno di maternità | |
| - istruttoria per la concessione dei benefici di cui alla L.R.8/86 | |
| - istruttoria per la concessione dei benefici di cui all’art.11 della L.431/98 | |
| - istruttoria per la concessione di contributi economici di tipo continuativo, Una Tantum e ad integrazione del reddito | |

| | |
|--|---------------|
| ALLEGATI: | pag.27 |
| A. INDIRIZZI UTILI UFFICI COMUNALI DOLO: | pag.27 |
| B. INDIRIZZI UTILI DEL TERRITORIO COMUNALE: | pag.28 |
| - Centro per l'impiego | |
| - Ospedale | |
| - Distretto socio-sanitario, n.2 di Mira | |
| - Carabinieri | |
| - Provincia | |
| - INPS | |
| C. LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO: | pag.29 |
| D. L'ISEE (indirizzi CAF) | pag.29 |

Sindaco Pro tempore
Mariamaddalena Gottardo

Assessore ai Servizi Sociali
Giuliano Zilio

Responsabile del Settore Servizi Sociali
Elisabetta Sedona
04175121939

Sportello Sociale

| | |
|--------------------------------------|-------------|
| Assistente Sociale Antonella Strada | 041/5121953 |
| Assistente Sociale Emmanuela Padovan | 041/5121955 |

Lo sportello sociale è aperto al pubblico il martedì e il venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00, il giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30.

Settore Amministrativo

| | |
|-------------------|-------------|
| Borina Maristella | 041/5121947 |
|-------------------|-------------|

Il personale del settore amministrativo riceve il pubblico il martedì e il venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00. Gli altri giorni su appuntamento.

I servizi alla persona vengono erogati nel rispetto dei seguenti principi:

- ◆ **Eguaglianza:** il Comune si impegna a fornire servizi secondo regole uguali per tutti e senza discriminazione di età, sesso, stato civile, etnia, nazionalità, religione, condizione sociale, ideologia politica, minorazione psichica o fisica, o di qualsiasi altra differenza o caratteristica personale.
- ◆ **Imparzialità:** il Comune si impegna ad operare secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti dei cittadini.
- ◆ **Rispetto:** ogni cittadino è assistito nel pieno rispetto della persona, della sua dignità e della sua riservatezza.
- ◆ **Partecipazione:** ogni cittadino deve essere coinvolto come parte attiva, ha diritto di partecipare alla definizione comunitaria di progetti, obiettivi e metodi di soluzione del problema stesso. Oltre a ciò viene garantito ai cittadini l'accesso alle informazioni sui servizi.
- ◆ **Efficacia ed efficienza:** i servizi sociali sono valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti e alla capacità di ottimizzare le risorse a disposizione.
- ◆ **Qualità:** i servizi offerti sono il risultato della profonda conoscenza delle risorse territoriali, della competenza dell'operatore sociale e della sua capacità di tessere nuove reti e migliorare quelle già esistenti sul territorio.

IL SERVIZIO SOCIALE DI BASE DEL COMUNE DI DOLO

I "servizi sociali", secondo l'art. 128 D. Lg.vo 112/98 e ss modifiche, sono definiti come "le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia".

I principi generali dei Servizi Sociali sono:

- La promozione di interventi volti a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- La prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Il Servizio Sociale è indirizzato a tutti i residenti del Comune di Dolo, di qualsiasi età e nazionalità, che necessitano di informazioni, promozione e sostegno per interventi socio – assistenziali e attivazione di servizi e risorse sociali presenti sul territorio.

Il Servizio Sociale Comunale espleta il proprio lavoro mediante l'accoglienza, l'analisi del bisogno, la programmazione e la progettazione di interventi socio – assistenziali presenti sul territorio.

I servizi offerti sono:

- Segretariato sociale
- Sussidi economici
- Assistenza domiciliare (pasti a domicilio, trasporto sociale ed educativa domiciliare per minori)
- Attività ricreativa ed educativa all'interno del Centro Anziani
- Giragioca

- Progetto Sociale “Gruppo Appartamento”
- Contributi economici erogati in base alla vigente normativa statale e regionale
- Collaborazioni con altri Servizi presenti nel territorio, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, Organizzazioni di Volontario.

I servizi vengono erogati su presentazione di apposita istanza alle Assistenti Sociali, con accesso libero allo Sportello Sociale nelle giornate di apertura al pubblico (il martedì ed il venerdì mattina dalle 10.30 alle 13.00 e il giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) o previo appuntamento.

L’Ufficio Amministrativo del Settore Servizi Sociali

Il personale amministrativo dell’Ufficio servizi Sociali riceve il pubblico nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00, gli altri giorni solo su appuntamento, ed è a disposizione dei cittadini per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- Fornire informazioni relative ai servizi svolti dall’Ufficio Servizi Sociali Comunale;
- Pratiche relative all’asilo nido comunale (raccolta delle domande; calcolo della retta; redazione delle liste di attesa; etc;)
- Espletamento pratiche per la concessione dell’assegno di nucleo familiare numeroso;
- Espletamento pratiche per la concessione dell’assegno di maternità;
- Calcolo dell’ISEE;
- Istruttoria domande di alloggi ERP (aiuto nella compilazione del modulo di domanda; informazioni sul bando alloggi e modalità di inserimento in graduatoria secondo quanto previsto dalla normativa regionale);
- Istruttoria domande Bando L.431/98 (contributo sull’affitto)

I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER I DIVERSAMENTE ABILI



◆ Interventi economici temporanei o straordinari di supporto alle famiglie che assistono a casa persone in condizione di non autosufficienza (Buono Sollievo)

La Regione Veneto intende aiutare quelle famiglie che si fanno carico di assistere direttamente il familiare non autosufficiente mantenendo la domiciliarità, offrendo un sostegno economico temporaneo. Tale sostegno economico si suddivide in due categorie: buono servizio e assegno di sollievo ed è indirizzato ad anziani, minori disabili, adulti disabili, persone adulte in condizione di fragilità.

Requisiti:

- Anziani con Invalidità civile pari al 100% o in attesa di visita;
- Minori disabili in carico a servizi specialistici e/o con certificazione in base alla L.104/92 e DGR 2248/07;
- Adulti disabili psico-fisici con riconoscimento della condizione di handicap L.104/92 art.3;
- Persone adulte in condizione di temporanea fragilità socio-sanitaria;
- Attestazione ISEE inferiore a € 16.241,90 (aggiornato in conformità al limite ISEE previsto per l’Assegno di cura)

Modalità di accesso:

Le domande dovranno essere corredate di idonea documentazione e potranno essere presentate su apposito modulo, scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali, presso lo Sportello Sociale, aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00, ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.30 o previo appuntamento con le assistenti sociali.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della dichiarazione Sostitutiva Unica. Una volta presentata; ogni tre mesi viene definita una graduatoria secondo ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio avrà priorità il beneficiario con ISEE inferiore.

L'ammontare del *buono servizio*, utile per i ricoveri temporanei, viene quantificato nella differenza tra il reddito mensile percepito e la retta di ricovero fino ad un massimo di € 600,00.

L'*assegno di sollievo* potrà invece avere un importo massimo di € 260,00 mensili per 3 mesi, in base al punteggio ottenuto;

◆ **Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche**

I contributi sono erogati annualmente dal Comune in rapporto al fabbisogno, sulla base dei Fondi Nazionali e Regionali, previsti rispettivamente dalla L. 13/89 e dalla L.R. 41/93.

La legge 13/89 assegna contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Per ottenere i contributi gli interessati devono presentare domanda entro il 1 marzo di ciascun anno.

La legge regionale 41/93 assegna contributi per:

- Il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati (incluse le imprese);
- L'acquisto e la posa in opera di ausili ed attrezzature idonee al superamento delle barriere architettoniche interne ed esterne agli edifici e dispositivi atti a favorire l'accesso e la mobilità interna degli stessi (es. monta scale, pedane mobili, elevatori ecc.);
- L'adattamento dei veicoli destinati alla guida dei titolari di patente speciale; l'adattamento di veicoli destinati al trasporto di persone con ridotta o impedita capacità motoria anche se sprovvisti di patente.

Per ottenere i contributi gli interessati devono presentare domanda entro il 31 marzo di ciascun anno.

Modalità di accesso:

Le domande dovranno essere presentate su apposito modulo e corredate da idonea documentazione comprovante la situazione di handicap, i lavori da eseguire o i beni/servizi da acquistare, i preventivi di spesa; ovvero:

- certificato di invalidità e/o certificato del medico di base;
- il preventivo delle spese da sostenere o degli ausili da acquistare;
- fotocopia di un documento di identità.

L'Ufficio Comunale competente a seguire l'istruttoria delle domande è l'Ufficio Edilizia Privata che si trova al secondo piano del palazzo municipale, sito in Via Cairoli n.39 ed è aperto al pubblico il martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.30.

L'Ufficio Comunale trasmette alla Regione le domande pervenute al fine di ottenere l'assegnazione dei fondi previsti. L'erogazione del contributo ai richiedenti è disposta successivamente dall'Ufficio dopo l'esecuzione delle opere e l'acquisto dei beni, sulla base della documentazione attestante la spesa.

◆ **Progetto Sociale “Gruppo Appartamento”, a bassa soglia di assistenza, per cittadini con grave disagio sociale e/o mentale**

Per persone disabili con disagio psicosociale, psichiatrico e con capacità organizzative che abbiano acquisito autonomia in una precedente esperienza comunitaria c'è la possibilità di un inserimento presso il Progetto Sociale “Gruppo Appartamento”, all'interno di un alloggio di proprietà del Comune, gestito in convenzione con una Cooperativa Sociale che garantisce la presenza, diurna, per alcune ore al giorno, di operatori specializzati.

Gli ospiti del Gruppo Appartamento saranno individuati dalle Assistenti Sociali del Comune di Dolo in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dall'Azienda Ulss n. 13.

Il Gruppo Appartamento può ospitare un massimo di 4 persone con eventuali accessi diurni di altri pazienti. E' aperto sia a residenti del Comune di Dolo, sia, nel caso di posti vacanti, anche a residenti di altri Comuni dell'Ulss 13, il cui inserimento verrà valutato in sede di apposita Unità Valutativa Multidimensionale (UVDM), secondo quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale.

◆ **Informazioni sul ricorso per la nomina dell'Amministratore di sostegno e promozione del ricorso per persone senza rete familiare**

Qualsiasi persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un Amministratore di Sostegno, nominato dal Giudice Tutelare del luogo in cui la persona ha la residenza o il domicilio (L. 6/2004).

Informazioni sull'iter da seguire per la nomina di un amministratore di sostegno possono essere acquisite mediante colloquio con le assistenti sociali del Comune negli orari e nei giorni di apertura al pubblico o previo appuntamento.

◆ **ICD Impegnativa di Cura Domiciliare a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio**

Dal 2013 l'Assegno di Cura viene sostituito dall'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) che consiste in un contributo erogato per l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. L'ICD serve a acquistare direttamente prestazioni di supporto e assistenza nella vita quotidiana, ad integrazione delle attività di assistenza domiciliare dell'Ulss.

Gli utenti con basso bisogno assistenziale, verificato dalla rete dei servizi sociali e dal Medico di Medicina Generale, con ISEE familiare inferiore a €6.631,71 potranno avere un contributo mensile pari a d €120,00 liquidato trimestralmente.

I Beneficiari dell'assegno di cura passano automaticamente all'ICD qualora ne conservino il diritto, mentre le nuove domande pervenute nell'anno 2013 saranno valutate e messe in graduatoria entro lo stesso 2013.

Modalità di accesso:

L'istanza deve essere presentata con apposita domanda, scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali, presso lo Sportello Sociale, aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30 oppure previo appuntamento con le assistenti sociali.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, o attestazione ISEE. A ogni nuova domanda seguirà la visita domiciliare

dell'assistente sociale che dovrà compilare un modulo predefinito dalla Regione atto a rilevare il bisogno di assistenza e l'assistenza prestata.

In caso di demenza riconosciuta il Geriatra del Distretto provvederà a compilare la necessaria documentazione medica.

◆ **Presentazione richiesta di riconoscimento di invalidità civile, ausili e L.104/92**

Tutte le persone affette da patologie invalidanti che compromettono le normali funzioni quotidiane, possono presentare domanda di riconoscimento dell'invalidità civile e/o dello status di persona con handicap (L. 104/1992 art. 3 comma 1 e 3). Il riconoscimento dell'invalidità civile permette di ottenere:

- ausili (carrozzina, materassi antidecubito, letti ospedalieri, pannoloni per incontinenza, traversine salva materasso, etc;) necessari per la vita quotidiana della persona invalida;
- nel caso in cui la persona sia riconosciuta invalida al 100% con incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita o incapacità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (legge n.18/80) ha diritto all'indennità di accompagnamento;

La domanda di riconoscimento dell'invalidità civile va presentata esclusivamente per via telematica tramite i Caf (Centri di Assistenza Fiscale) dopo essersi recati dal medico di medicina generale per ottenere il certificato medico, ai fini della richiesta di Invalidità Civile, che il medico stesso trasmetterà per via telematica al CAF.

◆ **L'Assistenza Domiciliare**

Il servizio di assistenza domiciliare assicura prestazioni relative alla cura della persona, della casa, accompagnamenti, socializzazione e segretariato.

Il servizio si pone come obiettivo fondamentale la permanenza della persona nel proprio ambiente familiare.

Il servizio è offerto a tutti i cittadini, in modo particolare anziani, disabili e minori, che si trovano in uno stato di bisogno, più o meno temporaneo, tale da impedire la gestione autonoma delle fondamentali esigenze di vita, sia dal punto di vista relazionale, sia domestico, sia igienico- sanitario.

Modalità di accesso

Il servizio può essere richiesto dall'interessato o da un familiare con domanda fatta sull'apposito modulo a disposizione presso lo Sportello Sociale aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30, oppure scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere gratuito, a parziale o totale compartecipazione economica da parte del cittadino, in base al calcolo dell'ISEE, secondo il vigente Regolamento Comunale,

Qualora non fosse immediatamente possibile l'erogazione del servizio il richiedente verrà inserito in apposita lista di attesa stilata dall'Ufficio Servizi Sociali.

◆ **Servizio pasti caldi a domicilio**

Il Comune di Dolo offre il servizio pasti caldi a domicilio in favore di persone in stato di bisogno.

Il pasto (solo pranzo) viene consegnato tutti i giorni, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno comprese le festività; durante la settimana, dal lunedì al venerdì, la consegna è garantita da personale comunale; durante il fine settimana e le festività, la consegna è garantita da volontari.

Modalità di accesso:

Il Servizio può essere richiesto dall'interessato o da un familiare presso lo Sportello Sociale, aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30 oppure previo appuntamento con le assistenti sociali, compilando l'apposito modulo fornito oppure scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali.

Il servizio è a compartecipazione economica, parziale o totale, da parte dell'utenza in base a quanto previsto dal Regolamento Comunale attualmente in vigore che si basa sul calcolo dell'ISEE.

Qualora non fosse immediatamente possibile l'erogazione del servizio il richiedente verrà inserito in apposita lista di attesa stilata dall'Ufficio Servizi Sociali.

◆ **Il Servizio di Trasporto Sociale**

Il servizio è erogato per necessità di carattere sociale e sanitario, nei limiti della disponibilità di mezzi e personale, ai cittadini di Dolo. I mezzi a disposizione del Settore Servizi Sociali per detto servizio sono attualmente un Fiat Ducato Maxi e un Fiat Doblò entrambi attrezzati per il trasporto di anziani e disabili, con elevatore omologato a norma di legge.

Modalità di accesso:

Il servizio di trasporto può essere concesso previa presentazione della domanda, scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali, presentata su apposito modulo a disposizione presso lo Sportello Sociale, aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 oppure previo appuntamento con le assistenti sociali. Alla domanda verrà allegata l'eventuale certificazione medico – specialistica e ogni altra informazione utile all'organizzazione tecnica del servizio.

Il Servizio di Trasporto Sociale può essere gratuito, a parziale o totale compartecipazione economica da parte dell'utente, in base al vigente Regolamento Comunale che si basa sul calcolo dell'ISEE.

◆ **Rilascio Contrassegno Invalidi**

Le categorie di invalidi che hanno difficoltà a deambulare possono usufruire di un permesso speciale che permette loro di parcheggiare il proprio veicolo nelle aree a loro riservate per la sosta. Il contrassegno invalidi viene rilasciato su apposita domanda, indirizzata al Comando di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni, "Città della Riviera del Brenta", che si trova sito a Dolo in Piazzetta degli Storti 11, tel.041/410769; e-mail: poliziale@ciudadellariviera.it, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

La domanda dovrà essere corredata di un certificato medico rilasciato dall'ufficio medico – legale dell'Unità Sanitaria Locale, dal quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona, per la quale viene richiesta l'autorizzazione, ha *effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta*.



I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE: promozione del benessere e prevenzione del disagio. La legge attribuisce al Comune la tutela dei minori del proprio territorio. Il Comune di Dolo ha il compito di promuovere condizioni di vita sociali, familiari e personali dirette e garantire a tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze una crescita equilibrata ed armoniosa all'interno della propria famiglia sostenuti dall'affetto e dalle cure necessarie.

◆ **Il Servizio di Trasporto Sociale (vd. Sopra pag. 11)**

◆ **Lo Spazio Giragioca**

Il Servizio Ludoteca “Giragioca” è uno spazio gioco promosso, in associazione, da un gruppo di cinque Comuni in collaborazione con la Cooperativa Servizi Socio Culturali.

È uno spazio dove ogni bambino potrà giocare, due pomeriggi a settimana, in uno spazio gioco allestito nei diversi comuni.

È un luogo in cui i bambini possono dedicare il loro tempo libero ad attività di gioco, di laboratorio e di animazione.

È un'occasione per stare con i propri amici e conoscerne tanti altri.

È l'opportunità di apprendere tramite il gioco l'importanza delle regole e l'utilizzo degli oggetti.

È un servizio che contribuisce alla diffusione del gioco come ingredienti e indispensabile per azioni educative.

È uno strumento che divulga il diritto al gioco del minore come attività di un sereno processo di sviluppo personale.

Lo spazio “Giragioca” del Comune di Dolo è aperto il martedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 19.00, ed è situato all'interno dell'asilo nido comunale, sito in Piazzetta Collodi n.1.

◆ **L'asilo Nido Comunale**

È un servizio socio educativo rivolto a minori da 3 mesi a 3 anni, attivo dal 1981. Il servizio viene garantito dal lunedì al venerdì di ogni settimana.

L'orario giornaliero minimo va dalle ore 7,30 alle ore 16,00 di ogni giorno di servizio, con possibilità di prolungamento fino alle ore 17,30 per comprovate esigenze.

È strutturato in due sezioni:

- Sezione lattanti, da 3 a 15 mesi;
- Sezione medi – grandi, da 16 a 36 mesi.

La retta di frequenza è stabilita sulla base della situazione economica del nucleo familiare, in base al vigente Regolamento Comunale.

Modalità di accesso

La domanda deve essere presentata presso l'Ufficio Amministrativo dei Servizi Sociali del Comune aperto al pubblico il martedì e il venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30, gli altri giorni su appuntamento, compilando l'apposito modello disponibile anche scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali.

AREA MINORI E FAMIGLIE in difficoltà:

◆ Il sostegno a minori in situazione multiproblematica: l'UVDM

L'Unità Valutativa Distrettuale Multidimensionale è lo strumento di lavoro, ideato dalla Regione Veneto, al fine di favorire l'integrazione tra i Servizi Sociali e quelli Sanitari, tra gli operatori dell'Azienda Ulss e quelli del Comune, per poter dare una risposta globale ed adeguata ai bisogni di ogni persona, compresi i minori.

L'UVDM ha il compito di valutare in maniera integrata i bisogni espressi da ciascuna persona e di predisporre un progetto personalizzato utilizzando i Servizi esistenti sul Territorio.

L'UVDM viene sempre attivata per definire la presa in carico del minore, da parte dei vari Servizi ed il progetto di intervento individuale nei casi multiproblematici.

◆ Il servizio di educativa domiciliare per i minori e le famiglie in difficoltà

Il servizio educativo domiciliare si rivolge ai nuclei familiari con minori; si svolge a casa del minore, ed è realizzato da educatori professionali, che hanno la funzione di sostenere i genitori nella loro funzione educativa e nelle loro difficoltà relazionali con i figli; e di sostenere il minore nelle sue difficoltà relazionali-comportamentali attraverso attività ludico-ricreative, pomeridiane, che a volte possono includere anche il sostegno nello svolgimento delle attività di studio.

Modalità di accesso:

il servizio può essere richiesto allo Sportello Sociale nei giorni e negli orari di ricevimento, ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle 17.30, oppure previo appuntamento con le assistenti sociali, scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali.

Il servizio potrà essere erogato gratuitamente o su parziale/totale compartecipazione economica da parte dell'utente, tramite un ticket orario che verrà calcolato in rapporto all'ISEE del nucleo familiare, richiedente la prestazione, in base al vigente Regolamento Comunale.

◆ L'affido Familiare ed Etero Familiare

Affido, ai sensi della L.149/2001, è accogliere un bambino in un ambiente familiare idoneo, quando i genitori non sono in grado, in via temporanea e per vari motivi, di occuparsi adeguatamente di lui.

Il minore può essere affidato a una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

Un minore può essere dato in affidamento:

- Per una parte della giornata o della settimana;
- Stabilmente per un tempo definito;
- Stabilmente per un tempo prolungato (la L.149/01 stabilisce un massimo di due anni).

Il bambino vive con la famiglia affidataria mantenendo, di norma, i contatti con la famiglia d'origine. L'affido per definizione è temporaneo e prevede sempre, al termine del suo percorso, il rientro in famiglia. Le famiglie affidatarie hanno diritto ad un contributo per il rimborso spese, la cui entità viene stabilita dal vigente Regolamento Comunale.

Per diventare affidatari, single, coppie o famiglie devono frequentare un corso di formazione e per eventuali informazioni possono rivolgersi allo sportello Sociale del Comune aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30, o previo appuntamento con le assistenti sociali, oppure al Servizio Affidi che si trova presso Distretto n. 1 ULSS 13 sede di Mirano Tel. 041.5795630.

◆ **L'inserimento di minori in Comunità Residenziali (Casa Famiglia) e/o diurne**

Questo intervento ha il fine di tutelare quei minori che vivono in un ambiente familiare temporaneamente non idoneo a garantire loro una crescita serena ed equilibrata e per i quali non vi sia la possibilità di procedere ad un affido familiare o etero familiare.

L'inserimento in una Comunità di tipo familiare è sempre accompagnato da un progetto di intervento finalizzato a rimuovere e a sanare le condizioni del nucleo familiare di origine del minore, che hanno portato al suo allontanamento da casa, prevedendo dove possibile il suo rientro a casa. L'inserimento in Comunità può essere attivato, su proposta dei Servizi Sociali, con il consenso dei genitori, e quindi essere di tipo consensuale; oppure può essere realizzato anche su disposizione del Tribunale dei Minorenni, su richiesta dei Servizi Sociali, qualora rilevino situazioni di grave pregiudizio per il minore.

L'inserimento dei minori presso Comunità e/o Centri Diurni è possibile, con le stesse modalità sopracitate, in quelle situazioni in cui l'ambiente familiare del minore non sia così deteriorato da permetterne il rientro a domicilio la sera.



SERVIZI AREA PUBBLICA ISTRUZIONE:

◆ **La Mensa Scolastica:**

E' un servizio finalizzato a fornire giornalmente i pasti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e medie che, per prolungamento delle attività scolastiche nel pomeriggio, hanno la necessità di consumare il pasto a scuola.

La distribuzione dei pasti avviene mediante il servizio di scodellamento garantito da una Cooperativa Sociale. Viene servito menù speciale ai bambini affetti da allergie alimentari o patologie, nonché a coloro che, per motivi religiosi, non possono mangiare particolari alimenti.

Possono usufruire di questo servizio tutti gli alunni delle scuole statali dell'infanzia, primarie e medie. La tariffa giornaliera viene stabilita annualmente dal Consiglio comunale, dal 2008 i buoni mensa hanno prezzi differenziati in base al reddito ISEE del nucleo familiare come da vigente regolamento comunale..

L'utenza può usufruire di una parziale o tale esenzione dal pagamento del buono pasto presentando apposita domanda presso lo Sportello Si Cittadino, utilizzando l'apposito modulo a cui allegare l'attestazione ISEE, aperto con i seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.15. alle 17.15; il venerdì dalle 7.40 alle 12.30.

Modalità di accesso:

Per poter usufruire del servizio mensa è necessario acquistare i buoni mensa presso i punti vendita distribuiti sul territorio comunale. Per accedere alla tariffa agevolata è necessario recarsi allo sportello "SI CITTADINO" con l'attestazione ISEE e compilare l'apposita domanda scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Sportello Si Cittadino – Pubblica Istruzione.

Collegamenti con altri servizi del territorio

- Direzione Didattica e Presidenza Scuole Medie per l'organizzazione del servizio.
- Azienda ULSS n. 13 per competenze igienico-sanitarie

Standard di qualità

Vengono garantiti corsi di aggiornamento e/o formazione per gli addetti alla distribuzione dei pasti. Vengono effettuati sopralluoghi a cura dell'ULSS n. 13 al fine di verificare le condizioni igienico-sanitarie.

◆ Il Trasporto Scolastico

E' un servizio finalizzato a fornire il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e medie, site nel territorio comunale, dai punti di raccolta alle scuole e ritorno.

Il servizio è rivolto agli alunni delle scuole statali dell'infanzia, primarie e medie e delle scuole dell'infanzia private.

Le tariffe vengono stabilite annualmente dal Consiglio comunale. Tariffe agevolate sono previste per i secondi e successivi figli.

Modalità di accesso:

Per poter usufruire del servizio di trasporto scolastico occorre compilare il modulo d'iscrizione disponibile presso l'ufficio di riferimento oppure presso lo Sportello SI CITTADINO.

Collegamenti con altri servizi del territorio

Direzione Didattica e Presidenza Scuole Medie per l'organizzazione del servizio.

Standard di qualità

Garantire la flessibilità dei percorsi in base alle richieste pervenute.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Pubblica Istruzione- Villa Concina Via Comunetto n. 5

Tel. 041 411090 Fax 041 5131407

e-mail: biblioteca@comune.dolo.ve.it oppure bibliodolo@libero.it

Orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il lunedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00

◆ Contributo regionale Buono Libro di testo

Le famiglie che:

- hanno **studentesse/studenti residenti nella Regione Veneto**, che frequentano:
 - **Istituzioni scolastiche primarie, secondarie di I grado, secondarie di II grado (Statali, Paritarie e non Paritarie: incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non Paritarie")**;
 - **Istituzioni formative accreditate** dalla Regione Veneto, che svolgono i percorsi **triennali** sperimentali di istruzione e formazione professionale, di cui all'accordo in sede di Conferenza unificata del 19.06.2003; e **che** hanno speso, per ogni figlio, per l'anno 2012-2013, **almeno € 200,00**, per tasse, rette, contributi di **iscrizione** e **frequenza** dell'Istituzione e per convitto (solo alloggio);
- hanno una situazione economica equivalente, relativa al 2012 dichiarata nell'anno 2013, **non superiore ad € 30.000,00** in caso di studenti normodotati;

possono richiedere il **buono - scuola** il cui importo varierà secondo le seguenti tre fasce di situazione economica equivalente:

Fascia 1: da € 0 ad € 10.000,00

Fascia 2: da € 10.000,01 ad € 20.000,00

Fascia 3: da € 20.000,01 ad € 30.000,00

Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Possono inoltre richiedere il **buono - scuola** le famiglie che hanno **studentesse/studenti diversamente abili**. In questo caso il contributo può essere richiesto dalle famiglie che hanno una situazione economica equivalente, relativa al 2012 dichiarata nell'anno 2013, **inferiore o uguale ad € 40.000,00**. E' sempre concesso il contributo di **Fascia 1** inoltre sono rimborsate le spese sostenute per l'attività **didattica di sostegno, in orario scolastico**, fino ad un **massimo di € 15.000,00**.

- Per poter accedere al contributo regionale **buono - scuola**, è necessario inoltrare domanda alla Regione del Veneto **esclusivamente via web, tutte le informazioni sono disponibili sul sito Web del Comune, alla sezione Note e Modulistica-Sportello Si Cittadino**.

La documentazione comprovante la spesa sostenuta e dichiarata nella domanda dovrà essere conservata per cinque anni dalla data del ricevimento del pagamento del contributo in quanto sono previsti dei controlli sulle autodichiarazioni ai sensi della normativa vigente.

Per informazioni:

- visitare il sito internet www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb
- telefonare al numero verde 800 177 707 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00

LE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO:

◆ LE SCUOLE PER LA PRIMA INFANZIA

Scuola materna paritaria di Dolo:

"Immacolata di Lourdes", sita in Via Vittorio Veneto n.2 a Dolo, tel.041.415405

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta direttamente c/o la scuola materna

Scuola Materna Paritaria di Sambruson:

"Santa Bernardetta", sita in via Cimitero n.2 a Sambruson, tel.041.410712.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta direttamente c/o la scuola materna

Scuola Materna Paritaria di Arino:

“Santa Maria Goretti” sita in via Chiesa n.6 ad Arino, tel.041.411001.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta direttamente c/o la scuola materna

Scuola Materna Statale “Isola del Tesoro” di Dolo:

sita in via Canaletto n.7 tel. 041.415283.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Direzione Didattica sita in Via Veneto n.35 te.041.410082, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Scuola Materna Statale “Piccole Tracce” sede distaccata di Sambruson:

Sita in via Brusaura n.12 tel.041.412839.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Direzione Didattica sita in Via Veneto n.1 tel.041.410082, entro il 31 gennaio di ogni anno.

◆ **LE SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI)**

Scuola Elementare “De Amicis” di Dolo:

sita in via Veneto n.1, tel.410082.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Direzione Didattica sita in Via Veneto n.1 tel.041.410082.

Scuola Elementare “Giotto” di Dolo:

sita in via Giotto n.1 tel.041.411436.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Direzione Didattica sita in Via Veneto n.1 tel.041.410082.

Scuola Elementare “D. Manin” di Sambruson:

sita in via Brusaura n.10, tel.041.410463.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Direzione Didattica sita in Via Veneto n.1 tel.041.410082.

Scuola Elementare “S. Giovanni Bosco” di Arino:

sita in via Cazzaghetto, 1, tel.041.410689.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Direzione Didattica sita in Via Veneto n.1 tel.041.410082.

◆ **LE SCUOLE MEDIE (SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO)**

Scuola Media Statale “P.R. Giuliani” di Dolo:

sita in via IV Novembre n.2, tel.041.410114.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria sita in Via IV Novembre n.1 tel.041.410114.

Scuola Media Statale “Ghandi” sede distaccata di Dolo:

sita in via Brusaura n.12 Sambruson di Dolo tel.041.4196780.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria sita in Via IV Novembre n.1 tel.041.410114.

◆ **GLI ISTITUTI SUPERIORI**

I.T.C.S. “M. Lazzari”:

Istituto tecnico commerciale statale, sito in via C. Frasio n.25, tel.041.5101144

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria dell'istituto sita al medesimo indirizzo.

I.P.S. Commercio:

Istituto professionale statale per il commercio, sede distaccata, dell'Istituto Lazzari, sito in via C. Frasio, n.25, tel.041.411154.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria dell'istituto sita al medesimo indirizzo.

I.P.S.S.C.T. C. Musatti:

Istituto professionale di stato per i servizi commerciali e turistici, sito in via Rinascita n.3, tel.041412863.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria dell'istituto sita al medesimo indirizzo.

I.P.S. Commercio:

Istituto professionale di stato per il commercio, sede distaccata dell'Istituto “C. Musatti”, sito in via Rinascita n.3, tel.041.410900.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria dell'istituto sita al medesimo indirizzo.

Liceo Scientifico Statale G. Galilei:

sito in via C. Frasio n.2, tel.041.411516; sede distaccata, via C. Frasio n.2, tel.041.5100414

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria del Liceo sita al medesimo indirizzo.

E.N.A.I.P. sezione di Dolo:

Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale sito in via Brentasecca n.39, c/o Villa Angeli, tel.041413056.

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria dell'Enaip sita al medesimo indirizzo.

◆ **ALTRI PERCORSI FORMATIVI:**

C.F.T.P. c/o Scuola Media “P.R. Giuliani”

Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta, sito c/o la sede della Scuola Media “P.R. Giuliani” in via IV Novembre n.2, tel.041.410114.

Vengono svolti corsi serali per il conseguimento del diploma di scuola media; di licenza elementare; corsi di italiano di alfabetizzazione; corsi di grammatica, lettura e scrittura della lingua italiana; corsi per stranieri a livelli differenziati; Corsi per Italiani a livelli differenziati:

Modalità di accesso:

l'iscrizione viene fatta c/o la Segreteria della Scuola Media sita al medesimo indirizzo, aperta da giugno a settembre la mattina dalle ore 10.30 alle ore 12.30 escluso il sabato.



I SERVIZI RIVOLTI ALL'AREA GIOVANI

◆ Il SEPS (operatori di strada)

Il SEPS, Servizio Prevenzione Educazione alla Salute dell'Ulss 13 ha sede a Dolo, all'interno della struttura ospedaliera e si occupa tra i molti compiti di coordinare e valutare gli interventi di prevenzione del disagio giovanile e della dipendenza da sostanze psicoattive realizzati dagli operatori di strada. Gli Operatori di Strada sono tutti educatori professionali con adeguata preparazione in merito, che svolgono attività di prevenzione, affrontando le difficoltà degli adolescenti ed in generale dei giovani ad entrare in contatto con le strutture socio-sanitarie del territorio attraverso i "canali tradizionali", favorendo la comunicazione interna ai gruppi giovanili e stabilendo un "reale contatto" fra gli adolescenti, le famiglie, le istituzioni educative e sociali. Lo scopo è quello di aiutare gli adolescenti a fronteggiare le situazioni di difficoltà personale e/o sociale, favorendo l'elaborazione di soluzioni più soddisfacenti ed adeguate alla crescita individuale, prevenendo il disagio giovanile e la dipendenza da sostanze psicoattive. Gli Operatori di Strada operano su tutto il territorio di Dolo attraverso unità di strada entrando in contatto con i gruppi informali di giovani, percorrendo i luoghi di ritrovo giovanili (es. parrocchie; parchi pubblici; piazze; etc;).



I SERVIZI PER GLI ANZIANI

◆ L'Assistenza Domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare assicura prestazioni relative alla cura della persona, della casa, accompagnamenti, socializzazione e segretariato.

Il servizio si pone come obiettivo fondamentale la permanenza della persona nel proprio ambiente familiare.

Il servizio è offerto a tutti i cittadini, in modo particolare anziani, disabili e minori, che si trovano in uno stato di bisogno, più o meno temporaneo, tale da impedire la gestione autonoma delle fondamentali esigenze di vita, sia dal punto di vista relazionale, sia domestico, sia igienico- sanitario.

Modalità di accesso

Il servizio può essere richiesto dall'interessato o da un familiare con domanda fatta sull'apposito modulo a disposizione presso lo Sportello Sociale, aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30, o previo appuntamento con le assistenti sociali,

oppure scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica – Settore VII Servizi Sociali.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere gratuito, a parziale o totale compartecipazione economica da parte del cittadino, in base al calcolo dell'ISEE, secondo il vigente Regolamento Comunale,

Qualora non fosse immediatamente possibile l'erogazione del servizio il richiedente verrà inserito in apposita lista di attesa stilata dall'Ufficio Servizi Sociali.

◆ **Telesoccorso Telecontrollo**

È un sistema attivato dalla Regione Veneto, in accordo coi Comuni e le Unità Locali Socio Sanitarie per vivere in maniera nuova la terza età.

Il servizio funziona a mezzo telefono. Mediante il telefono, ogni anziano, è collegato ad un Centro Operativo funzionante 24 ore su 24.

Telecontrollo:

Il Centro si mette in contatto con l'utente anche più volte alla settimana, per conoscere le sue condizioni e per accertare che l'apparecchio sia funzionante. A sua volta ogni utente può mettersi in contatto con il Centro per qualsiasi necessità.

Ad ogni chiamata, previo controllo, il Centro provvede, con immediatezza, ad interessare la competente struttura, sia che si tratti di necessità mediche, infermieristiche, domestiche o, ancora, sociali.

Telesoccorso:

Ogni utente è dotato di un mini apparecchio provvisto di un bottone che, se premuto, fa scattare un segnale d'allarme al Centro Operativo.

Il Centro, in questo caso, è in grado di agire immediatamente e attivare tempestivamente tutte le risorse necessarie per un intervento urgente.

Modalità di accesso:

Possono usufruirne:

- gli anziani che vivono da soli o in coppia;
- gli anziani che abbiano chiesto ospitalità in strutture socio- sanitarie pubbliche o private;
- gli anziani che chiedono di essere dimessi dalle strutture socio- sanitarie per essere assistiti nel proprio domicilio;
- gli anziani bisognosi di cure e controlli sanitari;
- coloro che pur non avendo compiuto 65 anni d'età si trovino in situazione di rischio sociale e/o sanitario, debitamente documentato.

Il servizio può essere gratuito, a parziale (75% del costo) o totale compartecipazione economica, in base al reddito ISEE posseduto; i parametri ISEE presi a riferimento sono incrementati annualmente secondo l'indice ISTAT e sono indicati nella modulistica e nelle note informative disponibili presso lo Sportello "Si Cittadino" o sul sito Web del Comune alla sezione "Note Informative e Modulistica-Sportello Si Cittadino".

Il servizio di telesoccorso-telecontrollo può essere richiesto presso Lo Sportello Sociale del Comune, aperto al pubblico il martedì e il venerdì mattina dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30, oppure previo appuntamento con le assistenti sociali, oppure presso lo Sportello Si Cittadino, compilando l'apposito modello disponibile, oppure scaricabile da internet, sul sito web del Comune alla sezione modulistica e note informative – Sportello Si Cittadino, e allegando

il modello ISEE. L'eventuale pagamento del servizio avviene con cadenza trimestrale su rendicontazione inviata dalla Regione Veneto.

◆ **ICD Impegnativa di Cura Domiciliare a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio (Vd. pag.9)**

◆ **Il ricovero temporaneo di tipo sociale o riabilitativo; il ricovero residenziale in strutture protette:**

Modalità di accesso:

Le domande di ricovero per persone anziane non autosufficienti devono essere inoltrate, compilando l'apposito modulo, all'ufficio Servizi Sociali previo colloquio con l'Assistente Sociale aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30, oppure gli altri su appuntamento.

L'inserimento sia temporaneo, che definitivo, che al Centro diurno, presuppone sempre l'attivazione dell'Unità Valutativa Distrettuale Multidimensionale (UVDM); l'UVDM può essere attivata dall'assistente sociale o dal medico di base, su richiesta dell'anziano stesso o dei suoi familiari; l'UVDM consiste in una équipe di professionisti (équipe minima: Geriatra di Distretto; Medico di Base; Assistente Sociale del Comune) che valutano la situazione sociale, cognitiva-funzionale e sanitaria dell'anziano stabilendone il percorso assistenziale più adeguato.

L'attivazione della UVDM comporta una visita domiciliare che verrà effettuata a domicilio dall'assistente sociale del Comune e dal Geriatra del Distretto e la compilazione di una scheda di valutazione sulle condizioni socio-sanitarie dell'anziano chiamata SVAMA (scheda di valutazione multidimensionale delle persone adulte e anziane: strumento per l'accesso ai servizi di rete residenziali, semi residenziali e domiciliari integrati).

Dopo aver espletato tutte queste attività la persona non autosufficiente sarà inserita nella graduatoria unica per le case di riposo dell'Azienda Ulss n.13 e contemporaneamente potrà iscriversi, autonomamente c/o le case di riposo, extra-Ulss liberamente individuate.

Gli anziani non autosufficienti che desiderano essere inseriti in strutture protette temporaneamente o definitivamente possono, qualora rientrino nelle condizioni previste dal vigente Regolamento Comunale per l'erogazione di sussidi economici, usufruire di un contributo economico a sostegno delle spese di ricovero, previa domanda da presentarsi, su apposito modulo disponibile presso lo Sportello Sociale, oppure scaricabile dal sito web del Comune alla sezione Modulistica e note informative - Settore VII-Sociale, alle assistenti sociali del Comune.

◆ **I soggiorni climatici**

❖ *Soggiorni climatici per anziani*

Le persone anziane, residenti a Dolo, che desiderano partecipare ai soggiorni climatici devono prendere contatti direttamente con l'AUSER (Associazione di Volontariato per l'Autogestione dei Servizi e la solidarietà) sita in via Cantiere n.4 a Dolo, tel.041/412882, che annualmente li organizza.

◆ **Presentazione richiesta di riconoscimento di invalidità civile, ausili e L.104/92 (Vd. pag.10)**

◆ **Servizio pasti caldi a domicilio (Vd. pag.10)**

- ◆ **ICD Impegnativa di Cura Domiciliare a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio** (Vd. pag.9)

- ◆ **Attività di promozione all'interno del Centro Sociale Anziani**

I Servizi Sociali del Comune e il Centro Anziani "Amedeo Bosello" hanno realizzato un progetto in favore degli anziani soli, che attraverso l'inserimento di un educatore – animatore, all'interno del Centro Sociale, stimoli la capacità degli anziani che vogliono usufruire di questo servizio e consenta alle persone che vivono sole e senza stimoli di trovare un nuovo punto d'appoggio e di sostegno. L'obiettivo che l'iniziativa si prefigge è quello di evitare alla persona anziana il ricovero presso strutture protette, dandole modo d'essere autosufficiente e fornendole un miglioramento delle condizioni di vita.

L'attività si svolge due pomeriggi la settimana il martedì ed il giovedì dalle 15.00 alle 18.00 circa presso il centro anziani "Amedeo Bosello".

Agli anziani, soli presso non del tutto autosufficienti, che vogliono partecipare a tale progetto, il Comune offre il servizio di trasporto sociale e la presenza di un'assistente domiciliare per tutto il pomeriggio. La richiesta va presentata su apposito modulo all'assistente sociale del Comune.

- ◆ **Il Servizio di Trasporto Sociale** (Vd. pag 11)

- ◆ **Rilascio Contrassegno Invalidi** (Vd. pag .11)

LE STRUTTURE DEL TERRITORIO RIVOLTE AGLI ANZIANI:

Centro Sociale Anziani "A. Bosello"

Via Zinelli Destro, 25

Dolo

Tel. 041/5101343

Centro Servizi "Residenza Riviera del Brenta"

Via Garibaldi, 73

Dolo

Tel. 041/410039



AREA CASA: situazioni di emergenza abitativa

◆ **Domande per l'assegnazione di alloggi E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica)**

La domanda per l'assegnazione di un alloggio popolare va redatta su apposito modulo approvato dalla Regione Veneto, disponibile presso lo Sportello Unico "Si Cittadino", aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il martedì e va presentata nei termini previsti dal relativo Bando di Concorso Regionale, che di norma viene pubblicato nei mesi di ottobre/novembre mediante pubblicazione, unitamente al modello di domanda, all'Albo Pretorio Online e sulla Home Page del sito Web del Comune alla Sezione News e in altri luoghi del territorio comunale per darne adeguata pubblicità.

La domanda di assegnazione degli alloggi popolari serve ad essere inseriti nella graduatoria per ottenere in locazione un alloggio di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della Legge Regionale n. 10/96 e successive modificazioni.

Modalità di accesso

Requisiti per la domanda di assegnazione di un alloggio popolare:

- a) Essere cittadini italiani o di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e i loro familiari conviventi; titolari di un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria; stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- b) Residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Dolo;
- c) Non titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi (nei termini specificati dalla L.R. 10/96);
- d) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura o assenza di precedenti finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da enti pubblici;
- e) Reddito annuo complessivo del nucleo familiare in misura non superiore ad € 22.388,00, importo annualmente rivalutato sulla base della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati;
- f) Non aver ceduto l'alloggio E.R.P. assegnato in precedenza; non occupare irregolarmente l'alloggio di edilizia residenziale pubblica.

◆ **Istruttoria per la concessione dei benefici di cui all'art.11 della L.431/98 (Vd. pag.26)**

AIUTIE SOSTEGNI ECONOMICI

◆ Istruttoria per beneficiare dell'assegno per il nucleo familiare numeroso

L'assegno per il nucleo familiare numeroso può essere richiesto dai cittadini italiani e della Comunità Europa residenti; da cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti a lungo periodo, nonché da familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.65, co.1 L.448/98 come modificato dall'art.13 della L.97/2013), ovvero cittadini stranieri in possesso dello status di rifugiati politici o di protezione sussidiaria (art.27 del D.Lgs n.251/2007); con almeno tre figli minori di anni 18 e con una situazione economica ISE non superiore a €25.108,71 per l'anno 2013. La domanda deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'assegno.

Modalità di accesso

L'Ufficio Servizi Sociali valuta l'ammissibilità della domanda e attiva le procedure per l'erogazione dei contributi assegnati, ai sensi della L.448/98, inviando all'INPS di Venezia la documentazione necessaria affinché predisponga il pagamento.

◆ Istruttoria per beneficiare dell'Assegno di Maternità

L'assegno di maternità può essere richiesto dalle madri cittadine italiane o comunitarie; da cittadine non comunitarie residenti in Italia in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti a lungo periodo (art.1 del D.Lgs.n.3/2007); da cittadine non comunitarie ma in possesso della carta di soggiorno per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea; da cittadine straniere in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro (art.10 e 17 del D Lgs.n.30/2007); da cittadine straniere in possesso dello status di rifugiato politico (art.27 del D.Lgs.n.251/2007); che non beneficino dell'indennità di maternità (casalinghe, artigiane, libere professioniste); il nucleo familiare non deve avere una situazione economica ISE superiore a €34.873,24 per l'anno 2013, tale importo viene aggiornato annualmente in base all'indice Istat. La domanda deve essere presentata entro sei mesi dalla data del parto.

Modalità di accesso

L'Ufficio Servizi Sociali valuta l'ammissibilità della domanda e attiva le procedure per l'erogazione dei contributi assegnati, ai sensi della L.448/98, inviando all'INPS di Venezia la documentazione necessaria affinché predisponga il pagamento.

◆ Istruttoria per la concessione dei benefici di cui alla L.R.8/86

L'art.3 della L.R.8/1986 prevede la concessione di contributi regionali ai Comuni che debbano erogare interventi economici di carattere straordinario o eccezionale, da destinare a situazioni di bisogno di singoli, famiglie, enti e/o organizzazioni assistenziali, che non possono essere risolti con le ordinarie disponibilità di bilancio.

La situazione di bisogno che deve riguardare le seguenti casistiche:

1. Spese relative a una grave situazione debitoria, il contributo massimo erogabile è di Euro 10.000,00 e va considerato Una tantum non ripetibile;

- la grave situazione debitoria del singolo, o del nucleo familiare, deve essere attribuibile ai seguenti eventi: 1) perdita del posto di lavoro o malattia ed eventi luttuosi, accaduti ad un membro del nucleo portatore di reddito; 2) parti gemellari on plurigemellari.
 - Tipologia delle spese ammissibili: rate mutui per l'alloggio; debiti per spese di affitto in alloggi di proprietà privata; debiti per bollette per spese di riscaldamento.
2. Spese per interventi sull'alloggio di proprietà della persona richiedente il contributo. Il contributo massimo e rogabile è di Euro 5.000,00 e va considerato Una Tantum non ripetibile.
- La tipologia di spese ammissibili riguardano interventi sull'alloggio di proprietà per creare o ripristinare le normali condizioni di igiene, abitabilità e sicurezza, che deve essere certificata dai competenti Uffici comunali/azienda Ulss, e riguardano: impianti fognari e relativa messa in opera; impianti idrici e relativa messa in opera; impianti elettrici e relativa messa in opera; impianti termici e relativa messa in opera; servizi igienici e relativa messa in opera; tinteggiatura qualora sia finalizzata al risanamento.
3. Spese a carattere sociale, sostenute da singoli cittadini o famiglie in occasione di interventi chirurgici, previsti dal Servizio Sanitario Regionale, effettuati in strutture sanitarie situate nel territorio extra Regione di residenza. Il contributo massimo erogabile è di Euro 3.000,00 e va considerato quale Una Tantum non ripetibile.
- Le spese ammissibili si riferiscono a quelle sostenute per viaggi e soggiorni dalle persone sottoposte ad interventi chirurgici e dai loro familiari, purché debitamente documentate. La tipologia di spese ammissibili riguarda spese per viaggi corrispondenti ad un quinto del prezzo della benzina per km percorso e biglietto autostradale, treno, aereo, al prezzo più conveniente; spese appropriate per vitto e alloggio.

Le spese ammissibili al contributo regionale sono coperte al 100%, all'80% o al 60% mettendo in correlazione le spese sostenute con la situazione economica, determinata secondo parametri ISEE aggiornati annualmente dalla Regione Veneto:

La spesa ammissibile viene accertata dal Comune e viene segnalata agli Uffici della Giunta Regionale, che compatibilmente con le disponibilità finanziarie, determinano l'entità e la concessione del contributo nell'ambito dei criteri prefissati dal Consiglio Regionale.

L'Amministrazione Comunale deve presentare alla Direzione Regionale dei Servizi Sociali il fabbisogno dei propri cittadini entro le due scadenze annuali del 30 aprile e del 31 ottobre di ciascun anno. Le domande dei cittadini pervenute al Comune successivamente a tali scadenze, rientreranno nella richiesta di fabbisogno, presa in considerazione dalla Regione, nella prima scadenza dell'anno seguente.

Modalità di accesso:

la persona interessata dovrà presentare domanda utilizzando l'apposito modello presso l'ufficio Servizi Sociali previo colloquio con l'Assistente Sociale (Sportello Sociale, sito in via Cairoli n.39 al piano terra del Palazzo Municipale, aperto al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00, il giovedì dalle 15.30 alle 17.30, per il ricevimento delle Assistenti Sociali). Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione relative alle spese straordinarie sostenute e alla situazione reddituale.

La percentuale di spesa ammissibile rispetto al fabbisogno, e quindi di contributo erogabile, da parte della Regione viene stabilita in base a fasce di reddito determinate annualmente dalla Regione stessa.

◆ **Istruttoria per la concessione dei benefici di cui all'art.11 della L.431/98 (accesso al Fondo Nazionale per le abitazioni in locazione).**

I contributi sono erogati, sulla base dei Fondi nazionali e regionali, previsti dalla L.431/98, annualmente dal Comune in rapporto al fabbisogno. La domanda per l'assegnazione del contributo va redatta su apposito modulo approvato dalla Regione Veneto, disponibile presso lo Sportello Si Cittadino (ex Ufficio Anagrafe) e va presentata nei termini previsti dal relativo Bando di Concorso.

La Legge 431/98 assegna contributi al pagamento del canone di locazione risultante dai contratti d'affitto regolarmente registrati. Il contratto d'affitto deve riferirsi ad alloggi siti nella Regione Veneto e occupati dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare, a titolo di residenza esclusiva o principale.

Modalità di accesso:

Possono partecipare al Bando di Concorso e hanno diritto a richiedere il contributo i nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che presentino, relativamente all'anno in corso i seguenti requisiti:

- Occupazione di un alloggio in locazione, a titolo di residenza principale od esclusiva, per effetto di un contratto regolarmente registrato, purché tale contratto non sia stato stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- Non titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore complessivo come definito ai fini ICI non sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua a prescindere dalla loro ubicazione;
- Non inclusione dell'alloggio per il quale si richiede il contributo nelle categorie catastali A1/, A/8, A/9, A/10;
- Superficie netta dell'alloggio non superiore a 95 mq nel caso di famiglie fino a tre componenti. La superficie dell'alloggio può essere maggiorata di 5 mq per ogni componente oltre i tre,
- Permesso di titolo di soggiorno valido per gli stranieri extracomunitari.

◆ **Istruttoria per la concessione di contributi economici di tipo continuativo, Una Tantum e ad integrazione del reddito**

I cittadini che si trovino in situazioni di grave disagio sociale possono essere assistiti con interventi di carattere economico, la richiesta deve essere inoltrata mediante apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali o sul sito web del Comune di Dolo alla sezione Modulistica e note Informative – settore VII servizi sociali; successivamente l'assistente sociale valuterà la situazione mediante un approfondito colloquio, visita domiciliare ed adeguata istruttoria economica ai sensi del vigente Regolamento Comunale. L'Assistente Sociale può riservarsi di richiedere ulteriore documentazione integrativa al fine di vagliare attentamente la situazione socio-economica del/i richiedente/i il contributo, il modello di domanda è redatto in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e va corredato di attestazione Isee in corso di validità, con riferimento al reddito percepito nell'anno precedente.

ALLEGATI:

A. INDIRIZZI UTILI UFFICI COMUNALI DOLO:

- **Sindaco**
- Segreteria del Sindaco, Ufficio Legale, Ufficio Stampa, servizi affari Generali, c/o Palazzo Municipale, al 1° piano tel.041/5121936
- Segreteria Generale – Ufficio Contratti c/o Palazzo Municipale tel.041/5121913-915

- **Settore Affari Generali c/o Palazzo Municipale al 1° piano tel.041/5121936**
- Sportello Integrato “Si Cittadino” c/o Palazzo Municipale (entrata esterna, lato sud Municipio) tel.041/5121979
tel.041/5121978
tel.041/5121977
Fax 041/5131925
- Ufficio Elettorale e Ufficio Leva Militare c/o Palazzo Municipale (piano terra ingresso da Sportello Si Cittadino) tel.041/5121937
- Ufficio Polizia Mortuaria c/o Palazzo Municipale tel.041/5121982
- Ufficio Stato Civile c/o Palazzo Municipale tel.041/5121951
- Ufficio Protocollo c/o Palazzo Municipale (ingresso da Sportello Si Cittadino) tel.041/5121983

- **Settore Personale tel.041/41247**
Fax 041/5103264

- **Settore Finanziario, c/o Palazzo Municipale al 2° piano tel.041/5121920**
- Ufficio Economato – Ragioneria tel.041/5121941
tel.041/5121964
- Ufficio Patrimonio tel.041/5121919
tel.041/5121924
- Ufficio Tributi tel.041/5121920
tel.041/5121986
tel.041/5121921

- **Settore Lavori Pubblici, via Rizzo n.2, Dolo tel.041/5101975**
Fax 041/5101964

- **Settore Ambiente via Rizzo n. 2, Dolo tel.041/5101975**
Fax 041/5101964

- **Settore Urbanistica / Edilizia Privata c/o Palazzo Municipale, 2° piano Tel.041/5121963**
- Ufficio edilizia privata tel.041/5121943
tel.041/5121960
tel.041/5121925
- Ufficio Urbanistica tel.041/5121923
tel.041/5121925

- **Settore Pubblica Istruzione, Cultura, Sport (Biblioteca) c/o Villa Concina, via Comunetto n.5, tel.041/411090**

- **Settore Servizi Sociali, c/o Palazzo Municipale, al piano terra tel.041/5121947**
- Ufficio Amministrativo Servizi Sociali tel.041/5121947
- Assistenti Sociali tel.041/5121955

- Asilo Nido, Piazzetta Collodi n.1, Dolo tel.041/5121953
tel.041/410412
- **Servizio Notificazione atti Piazzetta dei Storti, 3 - Dolo** **tel.041/5128850**
- Ufficio Messaggi notificatori c/o Palazzo Municipale tel.041/5121929
- **Servizio di Polizia Locale, Piazzetta dei Storti n. 11, Dolo** **tel.041/410769**
Fax.041/413027
- **Settore Attività Produttive, Piazzetta dei Storti, 3** **tel.041/5128850**
fax.041/464785

B. INDIRIZZI UTILI DEL TERRITORIO COMUNALE:

- **Provincia Centro per l'impiego**
Via Foscarina n. 8
Tel. 041/4133990 o 041/5100493
- **Ospedale Civile di Dolo**
Via Riviera XXIX Aprile, 2
Tel 041/5133111
- **Distretto Socio-Sanitario, n.2 sede di Mira**
Via Nazionale n.57 – 30334 Mira
tel.041/422482
- **Carabinieri – Caserma di Dolo**
Via Arino
Tel. 041/410035
- **Provincia di Venezia**
Via Foscarina n. 8
Tel. 041/415945
- **INPS**
p.zza Municipio n. 13
Tel. 041/5130111

C. LE ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO COMUNALE NEL SETTORE ATTIVITA' SOCIALE ED ASSISTENZIALI

- ANFFAS Riviera del Brenta tel.041/5631002
- Centro Sociale Anziani "A. Bosello" tel.041/5101343
- Ass. Don Lorenzo Milani tel.041/415812
- Circolo "Trovemose" tel.328/9454251
- Psiche 2000 Onlus tel.339/1356112
- Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi del Lavoro – Sez. di Dolo (A.N.M.I.L.) tel.328/4545728
- Ass. di promozione sociale ONLUS "Il Portico" tel.041/412338
- Circolo AUSER "Ieri e oggi" di Dolo tel.333/4246468
- Ass. Volontari Ospedalieri (A.V.O.) tel.041/5133447

- Centro Italiano Femminile (C.I.F.) tel.041/415812
- Ass. Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) tel.041/410537
- Ass. Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.) tel.333/2579698
- Tribunale per i Diritti del Malato tel.041/5133568
- Ass. Diabetici Riviera del Brenta (A.D.I.R.B.) tel.041/415830
- Croce Rossa Italiana (C.R.I.) tel.041/5100190
- Ass. Famiglie di soggetti con deficit Ormone Crescita (A.Fa.D.O.C.) tel.041/412578
- “Sole Donna” Centro Riabilitazione Donne Operate al seno tel.349/7609388
- Cometa A.S.M.M.E. Ass. studio malattie metaboliche ereditarie tel.041/414086
- “Librarsi” Associazione di Promozione Sociale tel.347/5478542
- Chiesa Evangelica “Beth Yeshua” tel.339/8441277
- Associazione di Promozione Sociale “Villa Bembo” tel.335/471833
- Ass.ne Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana- Riviera Del Brenta tel.333/6328024
- Associazione “Mille Sogni” tel.347/1013696
- Associazione di Promozione Sociale MOBILITATI tel.328/4545728
- Associazione Ex Esposti ammine aromatiche Porto Marghera tel.339/2774745
- Associazione per i Diritti degli Anziani tel.334/6699274
- ALTA – Associazione Lagunari Truppe Anfibie tel.041/410273

D. L'ISEE (indirizzi CAF)

- CAAF CGIL Servizi Fiscali
Via Fondamenta,4
30031 Dolo
Tel. 041/410214 – 041/5491178

- SINDACATI PENSIONATI ITALIANI – Conf. Gen. Italiani Lavoratori
Via rizzo, 5
30031 Dolo
Tel 041/5101108

- CISL VENEZIA
Via Foscarina, 20
30031 Dolo
Tel 041/2905860

- U.I.L. UNIONE REGIONALE VENETO
Via Comunetto, 9/B
30031 Dolo
Tel 041/5100558

- CAAF Confagricoltura
Via V. Scocco, 6
30301 Dolo (VE)
Tel.041/410093

- CAAF ACLI
P.tta A. Moro, 8
30031 Dolo (VE)
Tel.413841